

Gentile Signora,
Egregio Signore,

riceve il presente messaggio in quanto soggetto obbligato al pagamento registrato al [portale online](#) della Banca centrale europea (BCE) dedicato ai contributi per le attività di vigilanza.

La informiamo che la BCE ha aggiornato recentemente la [sezione sui contributi per le attività di vigilanza](#) nel sito Internet della vigilanza bancaria. I contenuti, disponibili in tutte le lingue dell'UE, forniscono informazioni utili riguardanti:

- a) la procedura per la trasmissione dei fattori per il calcolo della contribuzione da parte dei soggetti obbligati al pagamento, i quali ora possono scaricare il modello in formato Excel per l'invio dei propri fattori di calcolo alle autorità nazionali competenti (ANC) nonché le istruzioni, aggiornate ad aprile 2016, relative alla compilazione del modello;
- b) i contributi annuali complessivi, di cui alla decisione della BCE, pubblicata il 28 aprile 2016, sull'importo complessivo dei contributi annuali per le attività di vigilanza per l'anno 2016;
- c) il quadro giuridico di riferimento relativo ai contributi per le attività di vigilanza, comprendente il [regolamento della BCE sui contributi per le attività di vigilanza](#) e la [decisione della BCE sui fattori per il calcolo della contribuzione](#);
- d) i dettagli sull'emissione degli avvisi di contribuzione e le informazioni riguardanti il pagamento.

Con l'occasione, si richiamano di seguito le prossime scadenze importanti in merito ai contributi per le attività di vigilanza della BCE.

Entro il 1° luglio 2016 i soggetti obbligati al pagamento devono far pervenire alle ANC i dati sui fattori di calcolo, utilizzando i modelli PDF allegati alla decisione della BCE sui fattori per il calcolo della contribuzione oppure il modello in formato Excel di cui alla lettera a). I soggetti obbligati al pagamento devono comunicare i fattori di calcolo con data di riferimento del 31 dicembre 2015.

Eventuali modifiche ai recapiti ai fini del calcolo dei contributi per l'anno 2016 vanno effettuate entro il 1° luglio 2016 tramite il portale online della BCE al link summenzionato.

Si richiama l'importanza dell'aggiornamento dei recapiti, in particolare dell'indirizzo e-mail, poiché la BCE comunicherà con i soggetti obbligati al pagamento soprattutto tramite quest'ultimo canale. In caso di addebito diretto dei contributi da parte della BCE, la verifica dei recapiti rappresenterà anche un'occasione per controllare ulteriormente, integrare o aggiornare le informazioni di pagamento (codici IBAN e BIC).

Si informano i gruppi vigilati che qualora intendano designare un nuovo soggetto obbligato al pagamento o debbano aggiornare lo schema per la designazione del soggetto obbligato al pagamento precedentemente inviato alla BCE (ad esempio a seguito di una variazione nella

composizione del gruppo), hanno tempo fino al 1° luglio 2016. Si fa presente che lo schema non va inviato in assenza di variazioni alla struttura del gruppo vigilato o nel caso in cui lo stesso soggetto obbligato al pagamento precedentemente designato continui a ricoprire tale ruolo per il gruppo vigilato anche nel prossimo ciclo di contribuzione.

Come già avvenuto lo scorso anno, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto i fattori di calcolo comunicati all'ANC saranno messi a disposizione del soggetto obbligato al pagamento per la verifica, prima che vengano utilizzati nel calcolo dei singoli contributi per l'anno 2016. Il soggetto avrà cinque giorni lavorativi per presentare le sue osservazioni sui fattori di calcolo di competenza nel caso in cui non li consideri corretti. L'avviso di contribuzione della BCE verrà trasmesso successivamente in formato elettronico. Per informare il soggetto obbligato dell'avvenuto caricamento sul portale dei fattori di calcolo e dell'avviso di contribuzione verrà poi inviata un'e-mail di notifica. Si invita pertanto a verificare per tempo che le credenziali di accesso al portale siano ancora valide. In caso di problemi di natura informatica, come mancanza di autorizzazione o password scaduta, rivolgersi a: SSM.SupervisoryFees@ecb.europa.eu.

Per qualsiasi domanda riguardante gli adempimenti del soggetto obbligato al pagamento o per qualsiasi altro quesito sui contributi, la BCE è a disposizione per fornire la necessaria assistenza tramite e-mail (SSM-fee-enquiries@ecb.int) o telefono (+49 69 1344 4690). È inoltre possibile consultare la sezione con le [risposte alle domande più frequenti](#) contenuta nel sito Internet della BCE dedicato alla [vigilanza bancaria](#).

Distinti saluti,

Unità della BCE addetta ai contributi